



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo Statale di Galbiate

## SCHEDA DI SINTESI/PIANIFICAZIONE

Anno Scolastico 2017/18

### PROGETTO

**T**essere in rete

Percorso preventivo del bullismo,  
del cyberbullismo e dei pericoli della rete

**Ambito disciplinare**  
AREA "CONVIVENZA CIVILE"

F.S. di riferimento \_\_\_\_\_  
A cura del D.S.

**Referente/Responsabile**  
*Prof. Forestieri Cosimo*  
*Prof.ssa Mazzoleni Chiara*  
*Prof.ssa Spreafico Elisabetta*

Codice \_\_\_\_\_  
A cura della segreteria

## SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA

### Sezione 1 – Descrittiva

#### 1.1 Denominazione attività

*Indicare denominazione del progetto*

**PROGETTO** 

**Percorso preventivo del bullismo, del cyberbullismo e dei pericoli della rete**

#### 1.2 Responsabile progetto

*Indicare il responsabile del progetto.*

Prof. **Forestieri Cosimo**

Prof.ssa **Mazzoleni Chiara**

Prof.ssa **Spreafico Elisabetta**


#### 1.3 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate, compresi i rapporti con altre istituzioni.*

DESTINATARI:

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

FINALITÀ:

 un progetto per la prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e dei pericoli della rete, il cui titolo “gioca” con quest’ultima parola, “rete” appunto, connotandosi di diversi significati:

- Tessere, intrecciare una rete, **fare rete...**c’è necessità di una rete **forte e condivisa** tra scuola, famiglia, territorio, tra i soggetti **della comunità educante** in genere, **per far fronte** ad una delle più allarmanti **emergenze giovanili**, ossia **l’incapacità dei ragazzi di saper fronteggiare correttamente** da soli, e senza alcuna preventiva formazione, le **nuove forme di relazione legate alla rapida evoluzione della tecnologia** e dei costumi sociali stessi. Incapacità che può arrivare a sfociare in episodi di cyberbullismo e in situazioni potenzialmente pericolose **in rete**.
- **Rete** è anche l’insieme delle **relazioni positive da tessere all’interno del gruppo classe e della comunità scolastica** nelle varie situazioni di incontro-confronto, che rimane l’arma più potente, assieme alla rete della comunità educante, per prevenire i fenomeni sopracitati.
- **Essere in rete, essere online, navigare in rete nei modi e nei tempi giusti**, cogliendo le potenzialità comunicative del web e della community on-line, nonché le possibilità d’utilizzo costruttivo in ambito didattico e non.

**Essere in rete** dunque, sia “online” sia “offline”, **promuovendo atteggiamenti e comportamenti assertivi** (nel rispetto della libertà e dei diritti sia propri sia altrui), indispensabili garanzie per una convivenza civile pacifica e costruttiva!

#### OBIETTIVI SPECIFICI:

- **Migliorare le competenze comunicative e relazionali** della classe e della comunità scolastica in genere
- **Favorire la creazione di un'identità sociale**, che metta lo studente in grado di **avere un'adeguata consapevolezza rispetto** al suo **agire** e al suo **relazionarsi** nella quotidianità (in particolare nell'utilizzo di mezzi informatici)
- **Informare gli alunni rispetto ai pericoli della rete e alle nuove normative di legge** a tutela degli utilizzatori
- **Educare al pensiero critico espresso in rete** e non
- Educare a **utilizzare in modo consapevole il proprio dispositivo**, sperimentandolo come uno **strumento da utilizzare in modo attivo**.
- **Condividere con i genitori la modalità di approccio alla rete** (tempi, modi, linguaggi, contenuti,...)
- **Illustrare le attività della scuola**, raccogliendole e organizzandole in una "vetrina" che ne faccia cogliere, al vasto pubblico, la **valenza didattica** e la **presenza in un progetto educativo-didattico ad ampio raggio**

#### ATTIVITA':

- Intervento degli esperti della **Cooperativa Sociale Onlus Specchio Magico** (*vedasi allegato*)
- Intervento della **Questura di Lecco** (*classi I e II scuola secondaria*)
- Realizzazione e gestione di un **blog di plesso**, amministrato da un gruppo di docenti e con l'individuazione di "editori" tra gli alunni, dove pubblicare articoli inerenti attività didattiche significative (esperienze laboratoriali, incontri con esperti, uscite didattiche...) e **condividere il "vissuto scolastico"**. Nel blog sarà data particolare rilevanza allo "**spazio commenti**", al fine di sollecitare gli alunni della scuola, (ma anche docenti, genitori, esterni) a un'**espressione critica del proprio pensiero, nel rispetto delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto degli utenti di una rete**.
- **Lettura e riflessione** a partire dal testo "*Cyberbulli al tappeto. Piccolo manuale per l'uso dei social*" e altri **testi tematici**
- Stesura di un **protocollo di autoregolamentazione** sull'uso delle nuove tecnologie condiviso da alunni-scuola-famiglia, **la cui firma sarà prevista in un incontro finale di verifica del percorso**.

#### METODOLOGIA:

- **Interventi di esperti** sulle classi, funzionali all'età e al vissuto degli alunni, metodologicamente basati su "peer education" e "peer tutoring".
- Proposta di "**compiti di revisione**" che favoriscano la **condivisione tra alunni e famiglia** delle esperienze e delle tematiche proposte nel percorso progettuale.
- Attivazione di **modelli didattici** che possano aiutare i ragazzi a un **utilizzo costruttivo del digitale**;
- **Incontri finalizzati all'interazione tra scuola e famiglie**, al fine di rafforzare la corresponsabilità educativa.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE:

Confronto conclusivo di condivisione del percorso tra esperti e docenti e tra esperti e genitori.

#### 1.4 Durata

Descrivere i tempi nel quale il progetto si attua, separando le attività da svolgere in un anno finanziario da un altro.

L'intero anno scolastico

### 1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti con relativi costi. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti	a CARICO F.I.S.		NON a carico F.I.S.	
	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.	N° ORE INSEGN.	N° ORE NON INSEGN.
<ul style="list-style-type: none"><li>- Prof. Forestieri Cosimo</li><li>- Prof.ssa Mazzoleni Chiara</li><li>- Prof.ssa Spreafico Elisabetta</li><li>- Eventuali altri docenti disponibili all'amministrazione del blog</li></ul>				
<b>Esperti esterni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Personale qualificato della <b>Cooperativa Sociale Onlus Specchio Magico</b></li><li>- Personale della <b>Questura di Lecco</b></li></ul>	<b>COSTO COMPLESSIVO (lordo)</b> <b>2500 €</b> comprensivo di IVA (intervento Cooperativa Sociale Onlus Specchio Magico)			

### Beni e servizi

Indicare materiale, risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

- LIM per le attività di presentazione
- Spazio adibito ad auditorium o aula speciali per gli incontri con gli esperti (presenza di più classi contemporaneamente)
- Aule informatica per la gestione del blog
- Materiale per la stesura e la stampa del "Protocollo di autoregolamentazione"

**Indicare gli acquisti da effettuare per anno finanziario con i relativi costi.**

- Preventivi di spesa dettagliati allegati

1. \_\_\_\_\_

- Eventuali altri allegati

1. Progetto "Porcospini nel Web" della **Cooperativa Sociale Onlus Specchio Magico**, parte integrante del presente progetto

Galbiate, 30/10/2017

I Responsabili dell'Attività / del Progetto

*Prof. Forestieri Cosimo*  
*Prof.ssa Mazzoleni Chiara*  
*Prof.ssa Spreafico Elisabetta*

Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Simona Anna Toffoletti*



## PRESENTAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SPECCHIO MAGICO

Specchio Magico nasce nel maggio 2001 dalla volontà dei soci fondatori di condividere le proprie competenze in un progetto cooperativo. La Cooperativa Sociale Onlus Specchio Magico è inserita nell'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali, iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

SM offre i propri servizi attraverso l'esperienza e la professionalità di personale qualificato e costantemente aggiornato. Tutte le figure che lavorano nella cooperativa e per la cooperativa sono in possesso di titoli ed esperienze specifiche in ambito pedagogico, educativo, psicologico; le competenze professionali vengono costantemente aggiornate e sostenute da interventi formativi da parte di personale qualificato. Il lavoro di équipe è fondamentale per la costruzione e realizzazione di progetti pedagogici capaci di orientare l'azione degli operatori e di rendere significative le attività proposte.

Negli anni si è maturata una esperienza progettuale che consente realizzazioni efficaci e ricadute importanti in servizi attraverso appalti comunali su politiche per la prima infanzia, istruzione, genitorialità, processi migratori, disagio, abuso sessuale, supporto psicopedagogico, metodologie educative, processi organizzativi nelle istituzioni scolastiche.

Gli interlocutori chiave delle attività di SM sono gli Enti Locali e le scuole, particolarmente innovativa, la progettualità della cooperativa ha consentito di percorrere processi di gestione coordinata scuola/amministrazione comunale sul tema dell'intercultura e sulla gestione di percorsi di prevenzione primaria territoriale. La visione di sistema e la prospettiva di intervento sono elementi essenziali e riferimenti chiave dell'operato dell'ente che sta assumendo, nel contesto territoriale di riferimento, un ruolo di primo piano nell'individuazione, costruzione e realizzazione di policies strategiche in ambito sociale, socio educativo, scolastico.

SM ad oggi è riconosciuta a livello territoriale come ente di riferimento sul tema della prevenzione primaria in tema di abuso.

*Sito internet: [www.specchiomagico.org](http://www.specchiomagico.org)*



## **PROGETTO PORCOSPINI NEL WEB**

### **Nuove strategie di prevenzione del bullismo e promozione della crescita in ambito scolastico**

#### **SINTESI DELL'INTERVENTO**

“Porcospini nel web” definisce un intervento di prevenzione e di riflessione condivisa sulla relazione tra pari, sulle dinamiche positive e le dinamiche tossiche che si generano all’interno di un gruppo classe fino a promuoversi in una logica di emersione/contenimento/rielaborazione del bullismo.

Il progetto vuole attivare una serie di affondi che prendono spunto dai passaggi di transizione relazionale, scolastica, evolutiva che un gruppo classe “mette in scena”. Vengono affrontate tematiche legate al rispetto di sé e degli altri e alle tensioni evolutive appunto riferite all’età. L’intervento si articola in una logica di apprendimento cooperativo valorizzando quanto possa essere significativo il supporto reciproco e la capacità di sostenere i propri compagni, decostruendo e ribaltando completamente le condizioni che spesso sono alla base del nascere e proliferare di dimensioni di prepotenza e sopraffazione. Tale modalità investe fortemente in una logica preventiva e promozionale di uno stare bene in classe, insieme.

#### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi sono strettamente connessi alla metodologia utilizzata e al modello di intervento. Nello specifico ci si propone di lavorare sull’alfabetizzazione emotiva nell’epoca dei social attraverso:

- Potenziare l’autostima del singolo allievo;
- Promuovere il rispetto di sé e dell’altro;
- Potenziare il senso di appartenenza al proprio gruppo classe;
- Migliorare le competenze comunicative e relazionali della classe;
- Facilitare i processi di comunicazione tra pari;
- Facilitare i processi di comunicazione con le insegnanti;
- Rendere consapevoli i processi di transizione evolutiva;
- Educare/migliorare le competenze di prossimità fisica tra pari;
- Promuovere competenze affettivo relazionali finalizzate all’empatia e all’immedesimazione;
- Promuovere la valorizzazione delle attivazioni positive del singolo verso i propri compagni
- Decostruire dinamiche potenzialmente problematiche o già tali;
- Favorire l’emersione di episodi e criticità specifiche;
- Favorire i processi di narrazione legati alla costruzione della propria identità affettivo relazionale, individuali e di gruppo;
- Responsabilizzare la classe rispetto alle conseguenze dei propri comportamenti, positivi e negativi
- Definire un codice di rispetto reciproco nel gruppo classe

#### **PERIMETRO TEMATICO**

Il percorso che si va a proporre ha lo scopo di portare le ragazze e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado ad acquisire conoscenza e consapevolezza del significato di vivere da preadolescenti



in una società fortemente digitalizzata, in cui sono già abbondantemente a contatto con l'esperienza online.

Il progetto mira a fornire agli stessi quelle competenze preventive e protettive che possano fungere da bussola capace di indicare la modalità più efficace e funzionale per orientarsi.

Si ritiene la prevenzione priorità di investimento rilevando la sua importanza determinante quale prima misura di protezione del minore, efficace equipaggiamento di competenze per il ragazzo stesso al fine della sua tutela e nel contempo del suo ruolo pro attivo, legato a processi di autoaffermazione e autodeterminazione.

Il percorso che si va a proporre vede coinvolte tutte le classi del plesso scolastico come classi pilota con attività mirate all'autostima, all'espressione di sé e al rispetto di sé e degli altri, alle competenze digitali.

Obiettivo delle attività di formazione è insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi all'adescamento, cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

La modalità utilizzata sarà la più laboratoriale possibile, proponendo un format innovativo e stimolante basato sulla creazione di occasioni di confronto e interazione tra ragazzi.

Sulla falsariga del modello di intervento PORCOSPINI si lavora su condivisione e reciprocità in un laboratorio che impronti il lavoro sulla costruzione dell'identità, tra autonarrazione ed eteronarrazione. Il focus sarà posto sui temi della relazione nell'epoca dell' "affettività digitale", dei nuovi media e delle competenze necessarie conseguenti. Sarà occasione per affrontare i temi dell'identità in riferimento ai social media e al nuovo mondo della comunicazione globale.

I laboratori intendono fornire ai ragazzi tutti i principali strumenti di crescita e confronto a livello di consapevolezza e di corretti comportamenti da adottare per riconoscere e bloccare sul nascere qualsiasi tentativo di adescamento o di cyberbullismo.

Si parla della tutela della privacy e dell'immagine, proprie e altrui, dei potenziali rischi conseguenti uno scorretto uso dei social media, con un focus particolare sull'identità digitale.

## METODOLOGIA

In coerenza con i modelli di riferimento adottati dalla nostra cooperativa, gli elementi metodologici assumono il massimo valore possibile e quindi la conduzione del professionista in classe rappresenta la chiave di lettura più significativa adottata.

La capacità adattiva della conduzione, la valorizzazione della peer education e del peer tutoring sono elementi imprescindibili in termini metodologici. Questo significa che è dal portato degli allievi che si genera la strutturazione effettiva dell'intervento consentendo la massima capacità di incrocio tra domanda della classe e spazio di rielaborazione condiviso. Le attività e i giochi proposti sono strumentali ad una serie di step evolutivi nell'affrontare le tematiche sinteticamente evidenziate nella presentazione degli obiettivi.

La classe in questo modo si sente fortemente rappresentata e vive una sorta di eteronarrazione facilitata dall'operatore che funge da specchio e promuove una importante opportunità di confronto e di crescita.

Non vengono proposte attività precostituite ma elementi stimolo e un canovaccio finalizzato alla guida in un percorso di presa di coscienza, consapevolezza, responsabilizzazione, reciprocità.

## MODELLO/ ARTICOLAZIONE OPERATIVA

Il modello prevede **4 incontri per classe da 2 ore** ciascuno articolati su steps puntuali che lavorano specificatamente sulle Life Skills e quindi su autostima, consapevolezza, empatia e reciprocità,



pensiero critico, problem solving, comunicazione efficace. La cornice che contiene il tutto è rappresentata a nostro parere da elementi di intelligenza emotiva. Lavorare su una valorizzazione di un comportamento efficace e positivo è a nostro avviso una risposta preventiva molto forte e incisiva e genera una ricaduta positiva sull'intera classe.

La proposta prevede inoltre la **creazione di uno strumento di indagine sui comportanti "online"** dei ragazzi, somministrazione e tabulazione al fine di avere un quadro informativo puntuale e la rilevazione di eventuali significative criticità oltre che spunti di lavoro a scuola. La scuola rappresenterebbe così un vero osservatorio pilota.

Il progetto chiuderebbe con la realizzazione di un **protocollo di autoregolamentazione** sull'uso delle nuove tecnologie condiviso da studenti, insegnanti e genitori.

L'intervento così strutturato prevede:

- eventuale altro incontro in collaborazione con le Forze dell'Ordine
- presentazione ai docenti
- incontro di riflessione conclusiva di condivisione e riepilogo di quanto emerso con i ragazzi rivolto alle famiglie e firma del protocollo di autoregolamentazione
- incontro di restituzione agli insegnanti di classe

## PREVENTIVO DI SPESA

Quota a Vostro carico 2500,00 euro